

LA STAMPA

Automobilismo - Cielismo

Alpinismo - Arcostatia

Nuoto - Canottaggio - Yachting

SPORTIVA

(Conto corrente colla Posta)

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 10

Un Numero Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20
Estero .. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO

TELEFONO 11-36

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale



Il vincitore della corsa pedestre Maratona (professionisti) Cibot, durante la salita di Picardie.

DE DION BOUTON & C^{IA}

AUTOMOBILI



LA POPULAIRE 6 HP

con retromarcia a pedale, ruote legno, chassis su molle allungate **L. 4500**

LA POPULAIRE 9 HP

chassis speciale, con tonneau di lusso a 4 posti, come sopra, completamente finita **L. 5500**

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE **ETTORE NAGLIATI** FIRENZE
Via Panzani, 26 Via Panzani, 26

Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili

AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Pronta consegna dei modelli 1903

Panhard	10, 15 e 18	HP
Renault	10 e 14	„
Martini lic. Rochet-Schneider	14	„
De-Dion	6, 9 e 12	„
Florentia	10	„
Fiat	16 e 24	„

Grande Emporio Automobili d'occasione:

MERCEDES 35 HP	- Due carrozzerie di gran lusso, Tonneau e Limousine. Farl. Accessori . . .	L. 30,000
PANHARD 10 HP	- Leggera. Carrozzeria Spider. Capote . . .	„ 10,000
Id.	7 HP - Leggera. Carrozzeria Tonneau, Accessori . . .	„ 8,000
Id.	8 HP - 4 cilindri. Carrozzeria Tonneau e da corsa . . .	„ 9,000
SERPOLLET 12 HP	- Tipo turista. Grande carrozzeria di lusso Dals con due glaces. Accessori	
FIAT 8 HP (mod. 1903)	- Tonneaux con Dals. Accessori	„ 6,000
Id.	8 HP (mod. 1901) - Spider di lusso. Capote . . .	„ 4,500
Id.	8 HP „ „ - Tonneau con Dals. Faro . . .	„ 4,500
DE-DION 3 1/2 HP	- Phaeton a 4 posti ottime condizioni . . .	„ 2,000

Vetture elettriche KRIEGER

Vendita - Noleggio

12 e 16 HP

Due soli Modelli di lusso Tipo 1903

Quattro cilindri, Valvole comandate e tutti gli ultimi perfezionamenti introdotti ora in questo ramo d'industria.

Automobilisti!!!

Prima di fare la vostra scelta, osservate e provate

F^{LLI} CEIRANO - TORINO

I Campionati nazionali ed europei di canottaggio a Venezia

La fascino regina dell'Adriatico ha visto disputare quest'anno sullo specchio della sua magica laguna i due più importanti avvenimenti del rowing italiano e europeo di quest'anno; e ad assistere a questo spettacolo interessante e grandioso sono accorsi in folla cultori di sport di ogni nazione europea quivi attratti dal nuovo invito di queste gare grandiose e dal vecchio e sempre irresistibile incanto di Venezia, radiosa di luce festante di colori e di bellezze.



La giovane Sezione veneziana del Rowing, che con questo solenne battesimo entra nella vita sportiva italiana, ha degnamente superato il suo difficile compito di organizzatrice, e a questo titolo merita la riconoscenza della famiglia sportiva italiana, a nome della quale ha fatto degnamente gli onori di casa agli ospiti esteri.

L'ospitalità veneziana, sempre larga e festosa, ha superato se stessa in questa circostanza, e gli ospiti tutti — lo scrivente compreso — serbano il più gradito e rudimentabile ricordo delle cortesie

arrestava per aver investito la diga, e Barbieri e Gerli erano danneggiati in partenza dai compagni, e Sacchini rimase pure il campionato junior, ottimamente seguito da Devalle della Cerea, che si affermava vogatore dotato di ottimi mezzi e di grandi speranze. Sacchini con Gerli vinceva pure in *double-scutt*, rimanendo così campione italiano in due gare.

Nelle gare alla veneziana le due fortissime società *Bucintoro* e *F. Querini* si dividevano le glorie d'un campionato per ciascheduna, preparando così quel pareggiamento di partite che doveva condurre a una ben auspicata riconciliazione tra le due fiorenti società, che solamente dei malintesi tenevano divise.

Torino brillava per la sua assenza a queste importanti gare, e l'unico equipaggio presente, il quattro della *Cerea*, vinceva brillantemente il campionato juniores.

L'otto della *Libertas* di Livorno si affermò ancora il miglior arma italiano, e la vittoria del Club Nautico di Napoli nel 2 *seniores* fu meritata di premio agli eccellenti canottieri napoletani. Il Malaspina, pronosticato vincitore, giunse primo nella gara sandolini.

Nel campionato internazionale il primo onore spetta allo *Sport Nautique di Gand*, che era rappresentato da una squadra invincibile di vogatori.

Essa infatti meravigliava pel modo con cui vinceva la coppa Gordon-Bennett il venerdì, e faceva subito pronosticare col suo meraviglioso assieme le sue preziose vittorie di domenica. Ed infatti ne riportò ben tre su sette campionati europei e giunse primo in ogni corsa a cui ha partecipato.

L'Italia non ha potuto quest'anno iscriverne nel suo libro d'oro alcun campionato europeo, e mentre quello di skiff, detenuto da Gerli e difeso da Sacchini passava alla Francia colla vittoria di Heilley, l'otto della *Libertas* contrastava timidamente il campionato dell'8, vinto da Gand. Il 4 della *Barion* si difese male nella sua gara, e il 2 di Napoli si fermò a metà percorso per avarie.

Queste le ben affrettate note che mi vengono alla penna il domani della loro chiusura, note che dovrei completare con qualche considerazione che questi risultati sug-

geriscono e con l'accento alle feste che hanno accompagnato lo svolgimento di queste gare, col ricordo delle benemeritenze di volonterosi organizzatori di questo avvenimento (signor ing. Calandri, conte Viarlardi, ing. Fenoglio, ingegnere Bas, sig. Jesurum, ecc.), e infine colla riproduzione fotografica dei principali vincitori.

Ma la distanza da Torino, il ritardo dei fotografi e la via troppo lunga mi sospinge a limitare per oggi questi miei pochi cenni facendoli seguire dalla cronaca esatta della giornata e quindi rimandare ad un prossimo numero quanto non è entrato in questo.

N. C.

(Vedere i risultati ufficiali a pag. 7).



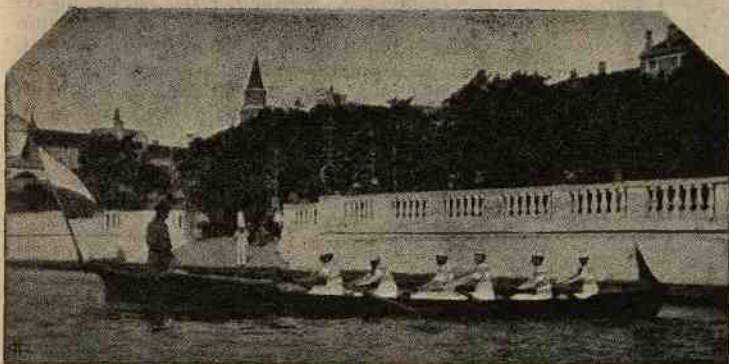
Sig. Devalle, 2° del campionato in skiff juniores.

che li salutarono all'approdo con vive acclamazioni.

Partiti da Torino mercoledì, 5 scorso, alle ore 5 del mattino, a bordo dell'« Ammiraglia », una imbarcazione elegante, lunga 12 metri, i canottieri di Cerea — superando difficoltà e pericoli — navigarono con lena per tutti nove i giorni sul Po, sfidando i raggi cocenti del sole che, sebbene ancor freschi di forze, li condusse a Venezia parecchio abbronzati. Il viaggio — lo abbiamo saputo da uno di loro — ha offerto spesso vive emozioni, per le difficoltà e i timori vinti, per gli incidenti, anche graziosi, che avvennero in parecchie località.

Da Chivasso a Crescentino, per esempio, i gittanti, in causa della secca continua, furono costretti a scendere in acqua e a trascinarsi dietro alla meglio la loro imbarcazione; incidente questo che ha fatto perdere due giorni di tempo.

Nella notte del mercoledì fecero sosta a Cabiano, e nei giorni successivi a Valmacca e a Rea. A Piacenza essi ebbero un'accoglienza festosa dalla Società Canottieri Nino Bixio, che offrì



La nave Ammiraglia della S. C. « Cerea » di Torino giunta a Venezia.

avute dai canottieri veneziani. Come numero e valore di concorrenti le gare di Venezia segnano una data gloriosa nel campo del Rowing, poichè sia nel campionato italiano che in quello europeo mai il campo fu così vasto e la lotta così interessante.

Nei campionati italiani numerosi i partenti in quasi tutte le gare e soddisfacenti i risultati.

Molto ammirati e applauditi i campioni della *Barion* di Bari, ben noti vogatori del vittorioso *Trabaccolanti*, campione del mondo, che vinsero i campionati di yole a 4 vogatori e timoniere (*juniores* e *seniores*), il campionato a due vogatori di punta e timoniere (*juniores*). Inaspettato il risultato del campionato skiff, in cui giunse primo il forte Sacchini di Milano, mentre Spada, che aveva corsa vinta a 300 metri dal traguardo si



I sei canottieri torinesi giunti in barca.

G. Omodei-Zurini, i fratelli Assandria, l'avv. Guillot, l'avv. Sesia e l'avv. Vercellone.

loro un ricevimento; altra accoglienza festosa trovarono a Cremona dalla Società Dal Besio.

E proseguirono sempre, fermandosi per la notte a Portolago. A Chioggia arrivarono giovedì mattina alle ore 7.

Da Torino a Venezia in barca

Il viaggio dei canottieri della « Cerea »

Giovedì, 13, mattina, verso mezzogiorno, è giunta a Venezia la barca a 6 remi « Ammiraglia » dei canottieri Cerea di Torino, che percorrendo il Po, ha trasportato tra noi 6 *sportsmen* di canottaggio, che assisteranno alle regate nazionali ed internazionali sul canale della Giudecca. I 6 *sportsmen*, che hanno fatto il geniale viaggio, sono i signori: Giuseppe Omodei-Zurini, i fratelli Assandria, l'avv. Guillot, l'avv. Sesia e l'avv. Vercellone; furono accolti alla sede della *Bucintoro*, che li ha ospitati graditissimi. dal presidente com. Rambaldo di Collalto e da molti soci



I vincitori della Coppa Principe di Napoli.



FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA - MILANO

AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

Automobili - DELAHAYE-COTTEREAU - Velocipedi

Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestiari, ecc.

Grandioso deposito presso: CORRADO FRERA E C. - MILANO-TORINO

IL TORNEO DI LIMOGES E LA TOURNÉE DEI NOSTRI SCHERMITORI ALL'ESTERO

I telegrammi dei giorni precedenti hanno già dato il risultato del torneo di Limoges e del giro artistico dei nostri forti campioni. A complemento dei telegrammi diamo oggi qualche nuovo particolare del torneo e nello stesso tempo pubblichiamo una piccola biografia dei principali schermatori.

Hugnet. Il vincitore del torneo di fioretto, proclamato dalla Giuria, è allievo della sala Rouleau, pieno di attività, veloce ed elastico, ha un giuoco serio, che fa onore al suo maestro; egli coltiva in pari tempo la spada da terreno, e ultimamente fece parte della squadra che ad Ostenda difese con tanto onore i colori francesi.

Sulzbacher. Ecco il minuscolo e terribile spadaccino che da qualche anno fa parlare di

sicura; non si scopre che per provocare l'avversario e farlo cadere ove egli vuole.

Lusciez. Il nome è noto fra noi, forse più che a Parigi; è da anni che nelle colonne della scherma il suo nome appare. Schermisce intellettualmente bene, ed i suoi mezzi potenti gli procurerebbero soddisfazioni maggiori, se la costanza al lavoro fosse maggiore. Chi lo vide e sa, con quale allenamento sia intervenuto al torneo di Limoges, non può che felicitarsi con lui ed augurargli che possa disporre un tantino di tempo all'arte che egli si profondamente apprezza.

Renaud. Questo vecchio campione del fioretto da qualche anno ha abbandonato la bella schermagiuoco per darsi alla vera, alla reale scherma, quella di combattimento. La sua decisione fu allora da molti deplorata. Oggi non si pensa più così di Renaud. Egli, che vinse il campionato di fioretto, si appropriò dopo breve tempo quello della spada da terreno. Non possiamo che fargli i più vivi complimenti. Egli ha studiato severamente, e si è creato dei forti discepoli, che con lui dividono gli onori di quest'arma. In Francia egli è reputato giustamente il più forte ed il più intelligente schermatore di spada da terreno; nell'ultimo torneo di Ostenda egli vinse, senza ricevere neppure un colpo.

Noi ci felicitiamo, e speriamo che non mancherà l'oc-



Sulzbacher, vincitore del torneo di spada (dilettanti).

Noi speriamo di averlo qualche volta in Italia ed ammirarlo.

Weysi. E' il più giovane maestro del torneo; dopo un solo mese di professionismo egli entra in lotta con i più forti campioni delle due scuole e contende ad essi la palma.

Mai si è visto dilettante che nel suo passaggio al professionismo abbia occupato subito un sì alto posto; oggi è fra i pochissimi che possa interessare veramente.

Dotato di mezzi non comuni, egli unisce una finezza di giuoco ed una certezza di tempo straordinaria; i suoi allunghi sorprendono l'avversario a qualsiasi distanza e la potenza del suo ferro toglie all'avversario ogni possibilità di difesa. I suoi assalti nel torneo furono ammiratissimi, specie quello con *Rabau* che fu incontestatamente da lui battuto, ma pur nondimeno proclamato vincitore. Col Rossi-



Il maestro Joseph Renaud.



Il maestro Rossignol.



Il maestro L. Colombetti.



Il dilettante Lusciez.

sè; nel torneo egli vinse la poule della spada di combattimento. Tiratore di pochi mezzi fisici, supplisce ad essi coll'intelligenza e la velocità; è vero allievo del forte Renard, la sua posizione di guardia, specialmente del ferro, è costantemente

casione di vederlo in Italia e ridestare anche qui l'amore a quest'arma.

Novak. Ecco il piccolo schermatore che giustamente ha attirato su di sé in questi giorni tanta ammirazione. Appassionato, costante intelligente, robusto e velocissimo, sono le doti chiare di questo gentile dilettante.

Al torneo di Limoges, dopo i primi assalti, è subito oggetto di ammirazione; tutti i suoi avversari, dico tutti, hanno e devono riconoscere in lui il vincitore morale del torneo. Egli, quando ha ben chiaramente battuto il capitano *Senat*, ritenuto il più forte del gruppo francese, si ritira dalla gara per rendere onore all'arte ch'egli tanto ama e rispetta.

Rossignol con *Merignac* e *Chirchhoffer* forma la trinità dei mancini francesi.

E' forte, ed alla forza unisce una sicurezza di giuoco, una potenza fisica ed una elasticità rara negli schermatori francesi. Dopo l'assalto che sostenne col *Colombetti*, scese dalla pedana a malincuore; e, dichiarato vincitore, non era contento di aver battuto l'avversario italiano, e voleva continuare l'assalto, ma la Giuria, quella benedetta Giuria dei perchè, per come, ci sembra, crediamo, non ritirava il suo verdetto.

gnol fece un assalto meraviglioso, dimostrando che alla potenza egli univa un giuoco severo e corretto. Fu quarto, ma non sarebbe stato così se i colpi fossero stati giudicati in modo più ragionevole.

Gli assalti sostenuti da questo forte campione furono ammirati e giudicati nel modo più lusinghiero. Egli batte il *Rabau*, pur nondimeno dovette cedere a lui la precedenza, tirò meravigliosamente col *Rossignol*, conservando di fronte a questo forte mancino la calma ed il giuoco il più corretto che mai si possa immaginare; ma tutto questo non basta, egli è quarto, cioè è classificato subito dopo il *Colombetti*.

Colombetti Luigi. Più d'una volta le nostre colonne hanno dedicato lunghi articoli a questo



Il dilettante Novak di Bergamo.

"HUMBER",
LA PRIMA MARCA
DEL MONDO

COPIATA
DA TUTTI...

COPIATA
SEMPRE.....

RAGGIUNTA
MAI!

ENRICO
FLAIG
MILANO

schermitore che oggi è divenuto uno dei nostri più forti campioni.

E' oggi lo schermitore il più attivo che conti la scuola italiana; egli è rimasto solo sulla breccia negli assalti di grande importanza, e giustamente gode la stima in Francia di forte ed intelligente schermitore. I suoi assalti del primo giorno al torneo di Limoges hanno destato viva attenzione; la sua vivacità, il suo giuoco potente e fino l'energia sviluppata lo fecero pronosticare subito il vincitore. Ma purtroppo, egli, vincendo, dovette cedere il posto e chinare la testa alla decisione di una giuria imparziale sì, ma incompetente. Venne classificato terzo dopo Robau e Rossignol. Ma i suoi avversari furono i primi a felicitarsi con lui e dimostrargli la loro ammirazione, il loro rinascimento.

Il pubblico aveva fatto del Colombetti il suo beniamino, il suo protetto, le giuste osservazioni del Colombetti furono accolte sempre dagli spettatori con ovazioni. Il nostro forte campione che si vede fatto segno a tanta ammirazione, cessa di far reclami alla Giuria, accetta ogni sua



P. Sanfelice G. Piergianni A. Ricciuti
Spera, Martinelli, Guercia, Gibertini, Gardella, Renza, Di Muro, Bonitatibus, Salerno
C. Amorosino F. Martini A. Biga M. Montemurro (Fot. E. Corti).
L'accademia di scherma a Potenza.

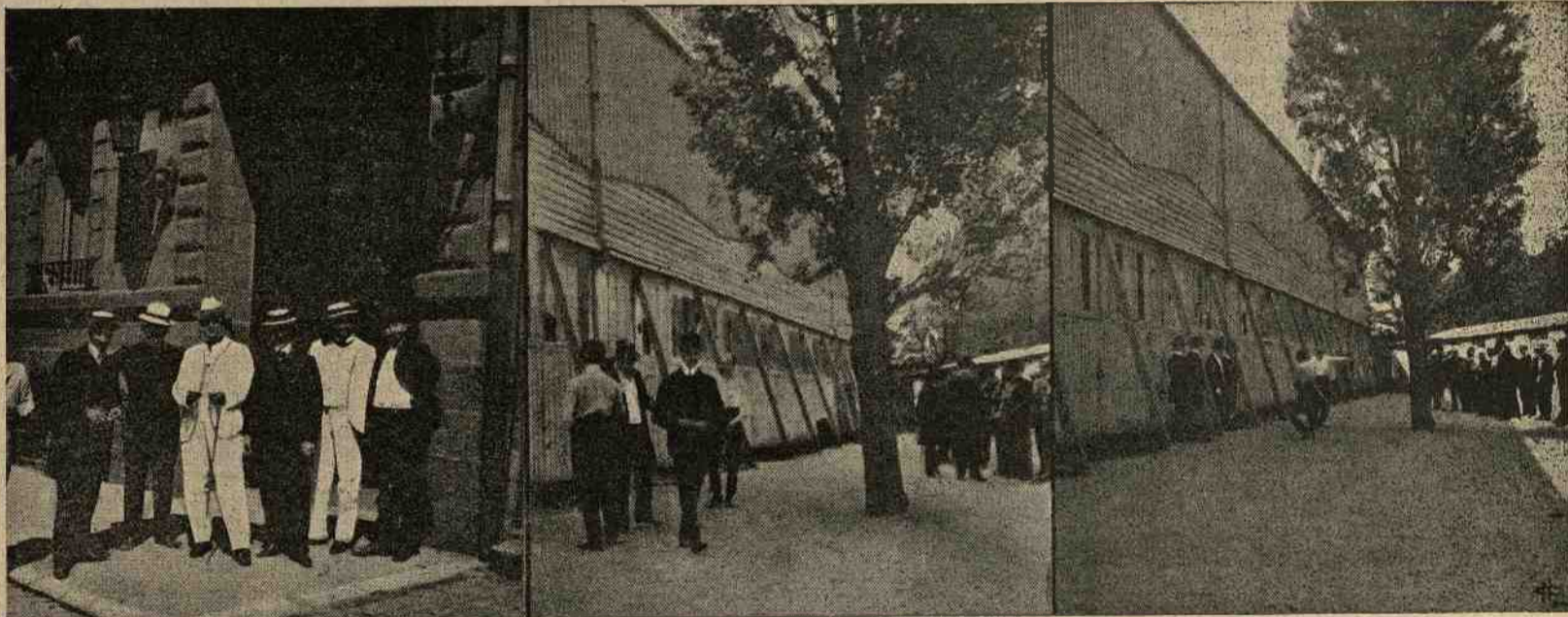
Dopo l'accademia finale di Limoges si divide la squadra degli Italiani: Weysi rientra in Italia; Colombetti, Legrenzi e Novach partono per Parigi, ove rimangono per parecchi giorni e fanno una serie di assalti in tutte le sale principali di Parigi.

di tirare a Roaym insieme al Weysi contro Chirchhoffer e Prevost. E' pregato di fare un assalto, e viene a lui destinato il belga Verbrughe, col quale tira a meraviglia.

Lascia la ricca città del mare e ritorna a Parigi,

Novach è ammirato ovunque, al Circolo « Taitbout », ove tira stupendamente col M° Mimiagh; nella sala « Conti » tira col forte dilettante avv. cavaliere Mattei e col signor Garagnani, schermitore forte e più ancora intelligente. Nella sala Bodrin tira col forte Renaud, sempre ovunque destando ammirazione. Legrenzi non può tirare causa un doloroso incidente avvenutogli durante un assalto.

Colombetti, dopo aver fatto qualche assalto a Parigi, parte per Dinar, dove tira col forte M° Berges in un'accademia al Grand-Casino, suscitando molto entusiasmo. Quindi lascia questa bella spiaggia, e si reca nuovamente a Parigi, per ripartire subito alla volta di Ostenda e partecipare a quel torneo; ma la fatalità vuole che appena giunto viene a conoscere che le gare sono rimandate di due giorni. Non potendo fermarsi per l'impegno precedente avuto



I concorrenti di Limoges.

I duellanti Gaucher e Renaud.

Durante il combattimento. (Fot. Cav. Mattei).

decisione, e tira nel modo più bello e più chiaro, dimostrando la sua superiorità sugli avversari.

Maestro G. Legrenzi. E' il terzo maestro che coi due primi prese parte a questo importante torneo.

Giovane d'anni e di arte, ma appassionato e costante lavoratore, volle vedere e farsi un giudizio del come si schermisce oltr'Alpi.

Nei primi giorni del torneo fu ammirato per la sua velocità e pel suo giuoco di carattere puro italiano. Dove però egli si distinse maggiormente fu nella spada da terreno che, col Colombetti, partecipò alla gara finale.

Noi ci congratuliamo con lui, e lo additiamo di esempio ai giovani maestri.

Nell'accademia finale gli italiani raccolgono quelle soddisfazioni che nei giorni precedenti mancarono loro.

Il Novach tira col vincitore del torneo di fioretto e ne fa un assalto magistrale, dimostrando la sua completa superiorità. Colombetti e Weysi fanno un assalto di fioretto, che il descriverlo è cosa assai difficile; mi limito solo a riportare l'impressione di un forte tiratore del torneo: « È un gran assalto e senza dubbio il più bello ch'io abbia mai visto fra due forti tiratori ».

Chiuse l'accademia un magistrale assalto di sciabola fra Colombetti e Legrenzi, che vennero fatti segno ad una grande ovazione e furono felicitati dal comandante il Corpo d'armata che con vivo interesse seguì gli assalti.



Il dilettante Hugnet.

dove apprende la notizia che Weysi, il suo compagno e, diciamo pure, il suo fratello artistico, non può prendere parte al torneo; la notizia lo rende di cattivo umore. « Siamo così ben in fama, disse, che questi incidenti danneggiano noi e il nome della nostra scherma ». Chirchhoffer era l'avversario del Weysi, egli voleva tirare con questo nuovo e giovane maestro, essendosi già misurato col Colombetti, e noi siamo veramente addolorati che l'incontro non sia avvenuto.

Mancando Weysi, e non desiderando Chirchhoffer tirare col Colombetti, Novach viene destinato a suo avversario, e, come tale, fa un assalto in cui obbliga il forte mancino ad adoperare tutti i mezzi per affermare di fronte ad un dilettante i suoi meriti. Novach tira poi col Mimiagh, e anche qui fa un superbo assalto, meritandosi più di una volta il bravo del suo avversario.

L'assalto di sciabola fra Colombetti e Novach è una cesellatura di colpi leggeri, un succedersi di frasi chiare, un portamento di ferro che fa risaltare lo studio severo di quest'arma.

E qui siamo all'assalto di chiusura Colombetti-Prevost. Essi sono in guardia. Prevost sembra troppo sicuro delle proprie forze e termina col l'aver la peggio. Colombetti è calmo, egli indaga, provoca, finge qualche attacco; passa così qualche minuto che il pubblico segue con religioso silenzio i movimenti dei due avversari. Colombetti ad un punto rompe il silenzio e con un elà porta la punta del suo ferro sul petto dell'avversario.

La MOTOCICLETTA preferita ovunque è la **NECKARSULMER** con motore **ZÉDÉL**

Deposito presso i Rappresentanti per l'Italia:

MILANO - CORRADO FRERÀ e C. - TORINO

Prévost tocca a sua volta Colombetti. L'assalto dura 14 minuti. Prévost sembra che non sia soddisfatto del modo col quale viene toccato, il nostro maestro non lascia tregua, ch'è alla certezza del giuoco unisce una velocità eccessivamente superiore, il pubblico lo acclama ed egli sorridente tira col suo forte avversario. La sua superiorità è incontestabilmente grande; si fa la *bella* e con un colpo dritto tocca l'avversario, suscitando grande entusiasmo.

I due nostri schermatori, lasciata Roayam, tirano a Parigi per l'ultima volta, quindi ritornano in patria dove appena giuntivi ci onorano di una loro visita.

Il Redattore schermistico.

Un duello alla spada

Un'aspra polemica, che forse non è ancora finita, ha dato luogo a parecchi duelli, fra i quali il più importante è stato l'ultimo, al Velodromo del Parc des Princes, a Auteuil.

In seguito a vie di fatto, commentate in modo diverso, erano in presenza il sig. André Gaucher e il sig. I. Joseph Renaud, schermidore assai noto nel mondo schermistico italiano, dove conta amici carissimi e ormai celebre a Parigi, essendo il campione ufficiale di Francia per la «*épée de combat*».

All'ora fissata, parecchi amici erano già sul luogo dello scontro, dove giunsero successivamente il sig. Gaucher e i suoi secondi: marchese de la Soudier e sig. Paul Olganier; il sig. Joseph Renaud era accompagnato dal barone d'Harcourt e dal conte de Reverseau.

Il barone d'Harcourt dirigeva lo scontro. Alla prima ripresa il sig. Renaud attacca con una botta dritta; la punta della lama incontra le lenti dell'avversario, si piega e devia, facendo cadere le lenti a distanza.

Fu un momento d'esitazione generale. Alla seconda ripresa il sig. Renaud attacca e ferisce il suo avversario con una contro parata di quarta e risposta al braccio.

A richiesta dei secondi del signor Gaucher, si mise fine allo scontro.

Gli avversari non si sono riconciliati.

Fra le personalità spiccate del mondo schermistico si notano i signori: De Heredia, De Blest Gava, Edmond Michel, Thomegnex, G. Breitmayer, Paul Manoury, barone Calbo Grotta, cavaliere Mattei, Norak, Paul Lejeune...

In Francia ci si batte sempre alla spada; i duelli alla sciabola sono assai rari poichè consuetudine vuole che quest'arma debba essere scelta di comune accordo fra gli avversari.

E' per questo che da lunghissimi anni s'è fatto uno studio speciale della spada. La quale differisce dal fioretto non solo perchè ha una coccia, ma per una scherma quasi a tutto diversa.

Questa è anche l'opinione dei pochissimi maestri e dilettanti italiani, che hanno avuto modo e voglia di interessarsi allo studio di quest'arma. Ne parleremo a lungo e a miglior tempo.

Parigi, 10 agosto 1903. Avv. O. Mattei.

La grande accademia di scherma a Potenza

Una splendida accademia di scherma ha avuto luogo ultimamente nel Teatro Stabile di Potenza. Diciotto furono i bravi tiratori di spada e sciabola, i quali si presentarono sulla pedana: qualche vecchio tiratore, qualche allievo del maestro Gardella Umberto, del 7° fanteria, e gli altri allievi del maestro Di Muro Antonio.

A tutti va data lode per la splendida riuscita dell'accademia, perchè tutti hanno fatto della buona scherma, facendo onore ai rispettivi maestri; ma merito speciale è dell'instancabile ed appassionato maestro Di Muro, che lavora a tutto uomo, con zelo ed attività non comuni, per formare anche qui un buon ambiente schermistico.

Ed il successo di quest'accademia è merito di questo bravo maestro.

Quest'accademia è la prima prova, e di prove e di accademie da ora in poi se ne daranno frequentemente, dato anche l'interessamento, che comincia a prendere il pubblico per la nobile arte, e la squisita cortesia e la premura e l'autorevole appoggio di tante persone distinte, formanti il Comitato di questa bella festa d'armi, con a capo quel vero gentiluomo che corrisponde al nome del cav. Eugenio Renza.

La *Stampa Sportiva*, nel pubblicare il gruppo riuscitissimo ed artistico dei tiratori, loda ed incoraggia a lavorare, a coltivare sempre più questo nobile e potentissimo mezzo di educazione fisica ed a far sempre meglio per la riuscita delle accademie future.

Il Convegno Ciclo-Automobilistico di Ascoli Piceno

Numerose le squadre intervenute e fra esse più notate quelle di Ancona con la signora Jona, due motociclette e una tripla, Avezzano, Chieti, Fabriano, Fermo, Offida, Osimo, Pescara, Porto San Giorgio, Potenza, Picena, Rieti, Sulmona, Tolentino.

Fu festeggiatissimo il sig. Mezzabotta da Roma che ci portò il saluto dell'on. Brunialti e del cav. Vito Pardo. Rappresentanze assai ammirate furono quelle di Pedaso, Amatrice, Cingoli, Lanciano, Jesi, Vicenza, Torino, Savignone, Genova, Spoleto, Cossignano, Acquasanta, Venarossa, Badia-Polesine, Crecchio, Sant'Egidio alla Vibrata, Roma, Milano, Reggio Emilia, Grottamare, Macerata, Arquata, Firenze, Falconara M., Calderola, Aquila, Montecarotto, Matelica, Treia, Categrate, Bressana, Casale Monferrato, ecc.

Il convegno si iniziò con un ordnatissimo arrivo seguito da un rinfresco nel Salone del Municipio. Il giorno appresso la stazione fu addirittura invasa da una filange di ciclisti di tutta Italia che accorrevano ad acclamare il caro papà, il comm. Jhonson, che si partiva dalla quiete domestica della sua villa di Alagna per trovarsi al simpatico ritrovo.

Applaudite furono pure le signore che presero parte al convegno, e notate fra esse le signorine che avevano posto nell'automobile del conte Antonelli, la signorina De Scilli, che tornava appositamente dai bagni, e in particolar modo la simpaticissima signora Noemi Ricci,



Digestivo lo cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antipipi direttamente sulla via digestiva, bilia, ed intestinale, con sorprendente efficacia.

che, promotrice del Comitato che offrì lo stendardo all'Audax Piceno, fece da madrina allo stendardo del ciclismo femminile recatoci dall'egregio sig. prof. Brentari. Furono pure fatte segno dell'ammirazione generale la signorina Gemma Scipioni in bicicletta e la forte Emma Jona venuta pedalando dalla sua Ancona. La sfilata fu splendida e lasciò in tutti il più gradito ricordo.

Che dire del grandioso rinfresco offerto dal no-



La tripla dei fratelli Benaducci.

stro genialissimo Sindaco, cav. Luigi Mazzoni, nelle gallerie del Municipio? Fu addirittura un avvenimento, e tutti abbiamo ancora in mente la simpatica cerimonia della consegna dello stendardo femminile fatta dalla signorina Ricci al nostro Sindaco, dopo che questi, applauditissimo, ebbe dato il benvenuto a tanti egregi ospiti, e che il comm. Jhonson, ringraziando, fosse stato quasi portato in trionfo da tutti i turisti.

Il mattino appresso la comitiva che poté visitare le terme di Acquasanta, rimase entusiasta delle accoglienze ivi ricevute, e portò via il più gradito ricordo di quel simpatico paese e del suo egregio Sindaco cav. Panichi.

Il corso dei fiori fu addirittura un'indimenticabile sorpresa: non si sarebbe potuto mai immaginare che tanti giovani, benchè stanchi dal lungo



L'uscita del corteo dalla stazione.

viaggio e dall'incalzarsi dei diversi numeri del programma, avessero potuto con tanta cura provvedere all'infioramento artistico delle loro macchine. — Delle squadre prese il 1° premio quella di Chieti, ed ebbero altre medaglie quella di Sulmona, Fabriano, Osimo e Tolentino.

Delle biciclette isolate la migliore risultò quella dell'avv. Tinti, poi ebbero altri premi un ciclista di Lanciano, il conte Natali-Sacconi, il signor Romano, il sig. Emidio Cesari e il sig. Cingoli.

Che dire poi degli automobili? Al loro apparire scoppiò un interminabile applauso che si andava ripercuotendosi tra le file delle migliaia di spettatori. Quello che maggiormente fece restare entusiasti e che trasportò tutti in una sincera ovazione, fu quello del sig. Nino Ricci: tutto in ortensie magnifiche e che accoglieva nel suo interno due altri fiori ben più rari e appena sbocciati: la signorina Noemi Ricci e la signorina Carboni!

Gli altri premi furono successivamente assegnati alle splendide automobili del sig. De-Scilli, del conte Antonelli e del sig. Seghetti. L'automobile del sig. Trevisani non vi poté prender parte perchè tornò tardi dalla gita in Acquasanta. Il benemerito presidente signor Francesco L. Merli per la improvvisa disgrazia capitagli non vi poté nemmeno prender parte e così pure gli automobili del signor Wehrehm da Torino, ing. Garrè da Genova, cavaliere Speranza da Roma, tutti già iscritti.

Fra le squadre premiate maggiormente ricordiamo quelle di Ancona, Sulmona, Rieti, Tolentino, Avezzano, Chieti; e i consoli di Ancona, Sulmona e Tolentino.

Delle staffette ebbero premi quelli di Roma, Lanciano e Crecchio.

Ora a convegno finito rimane in tutti il caro ricordo: di tanta balda gioventù convenuta per la prima volta nella capitale del Piceno, delle festose accoglienze dell'intera cittadinanza e dell'instancabilità del Comitato.

Ero.

**La migliore
Bicicletta
del mondo
a prezzo
convenientissimo**

E. FLAIG - MILANO
Corso Porta Nuova, 17

L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. C. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. C. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. C. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. C. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

I risultati ufficiali delle Regate Internazionali di Venezia

Campionati Nazionali (1ª giornata).

Coppa del vice-presidente (conseguita nel 1902 dalla *Bucintoro*). — Campionato in yole di mare a 4 e timoniere (juniores).

Giungono: 1° la *Barion* in 7 m. e 9 s. con la « Jolanda », montata dai vogatori Diana Luigi, Vittorio Carmelo, Lojacomo Domenico, Simi Umberto e Lissona C., timoniere; 2° la *Querini* con « Stella Polare » in 7,19; 3° la *Cappellini* con « Si sapeva » in 7,24; 4° la *Bucintoro* con la « Calipso ». L'*Aniene* si era ritirata.

Coppa del Lazio (conseguita nel 1902 dalla *Olonia* di Milano). — Sandolino tipo libero a un gatore.

Giungono: 1° la *Ticino* di Pavia con « Allegro », vogato da G. Malaspina, in m. 4,18,2; 2° la *Milano* col « Negher », vogato da Angelo Amodeo, in m. 4,34; 3° la *Ticino* col « Pigiialo! », vogato da Piero Frattini. Questi presso le boe di partenza era caduto in acqua, ma prese parte lo stesso alla gara, tutto inzuppato.

Coppa di S. M. la Regina (detenuta dalla *Barion*). — Campionato a 4 vogatori e timoniere.

La *Barion* con la « Scompiagliati », montata dai vogatori Gaudio C., Narducci V., Caccavallo G. e Nacci Giuseppe, Lisona giunse 1° in m. 6,38; 2° il *Club Nautico* col « Guè Guè »; 3° la *Cerèa* in 6,45. Seguirono poi la *Libertas* con « Tre e mezzo », la *Bucintoro* con « Riflessi azzurri », ecc.

Coppa del Verbano (conseguita nel 1902 dalla *Querini*). — Campionato in veneziana a 4 (juniores).

In questa gara seppe mantenersi vittoriosamente il campionato la *Querini*, giungendo in m. 7,51 con l'imbarcazione « Tripoli », vogata da A. Marchioni, Giuseppe Tonini, Angelo Brotto e Giuseppe Sambo; giunse 2° la *Cristoforo Colombo* di Pavia in m. 7,54,5 con l'« Audace »; 3° arrivò l'altra barca della *Querini* « Reyer » in 7,54. L'*Olonia* si era ritirata.

Coppa dell'avvenire (1902, Milano). — Campionati in skiff (seniores).

Ritirata la *Querini*, giungono: 1° la *Milano* in 7,26 con « Sanguisuga », vogata da Sacchini; 2° il *Club del remo* di Roma in 7,34 con « My Star », vogata dal co. Moroni; 3° i due skiff della *Bucintoro* (« Barbieri » e « Poschacher »).

Coppa E. di Villanova (1902, *Club Nautico* di Napoli).

Giunse comodamente prima e unica la *Barion* in 7,56 con « Flauto », montato da Luigi Diana e Pasquale Scorcìa, con C. Lessona, timoniere.

Coppa Gordon Bennett (istituita dalla *Bucintoro*). — Internazionale a 8 vogatori e timoniere (seniores).

Giunse prima in 6,6 la splendida « Jimm », belga, vogata da Visser G., Molmans U., Van Acker W., Tralbant E., Debenkellaere E., Hoge A., Iaxx F., Van-Huffel G. e Colpaert, timoniere; 2° la « Mediolanum » della *Milano* in 6,14; 3° la « Livorno » del *Remo* in 6,26; 4° e 5° la *Savoja* e la *Bucintoro*.

Campionati Nazionali (2ª giornata).

Gara Duca di Genova. — Campionato in skiff (juniores), conseguito nel 1902 dalla *Bucintoro*.

Giungono: 1° la *Milano* in m. 9,14 con « Sanguisuga », vogata da Sacchini; 2° la *Cerèa* con « Ramy » in m. 9,20; 3° la *Milano* con « Elda » in m. 9,26. La Società di Napoli, *Savoja*, si era ritirata.

Gara Principe Amedeo. — Campionato a 2 vogatori di punta e timoniere a tipo libero (seniores), conseguito nel 1902 dalla *Barion*.

Giungono; 1° per parecchie lunghezze « Uffa! »



L'equipaggio dello « Sport Nautique di Gand » vincitore della Coppa d'Italia.

del *Club Nautico* di Napoli in m. 8,42, vogata da Augusto Barbati, Luigi Stolte e G. Mattioli; 2° « Burgunda » in m. 8,49.



Gerli il campione italiano favorito per la gara in skiff.

Coppa Principe di Napoli. — Campionato a 4 vogatori di punta e timoniere, tipo libero (juniores).

Giungono: 1° *Cerèa* di Torino in m. 8,40 con « Allegri », vogata da Carlo Capsoni, Max Cagnassi e Marchetti; 2° la *Lario* di Como m. 8,48 colla « Cesare »; 3° la *Aniene* di Roma con « Jolanda » m. 9,2.

Coppa della Città di Venezia. — Premio offerto dalla patronessa co. Giulia Melzi d'Eril, per il campionato delle barche alla veneziana a 4 vogatori tipo libero (seniores), conseguito nel 1902 dalla *Querini*.

1° la *Bucintoro* in 8,28 m. con « Freccia », vogata da Pietro Baldini, Enrico Bruna, Rodolfo Chiozzotto e Giuseppe Poli, poppiere; 2° la *Querini* con « Trepoli » in 8,43; 3° ancora la *Querini* con « Reyer » in 8,55; quindi *Olonia* di Milano e la *Olonia* di Pavia.

Coppa del Duca d'Aosta.

— Per campionato a due vogatori di coppa senza timoniere, tipo ed armamento libero, *double-sculls* (seniores), conseguito nel 1902 dalla *Cerèa* di Torino. — Giungono: 1° la *Milano* in 7,43 con « Quo Vadis? » vogato da L. Gerli ed E. Sacchini; 2° la *Bucintoro* in 8,1 con « Lena » vogata da U. Barbieri e L. Pochacher; 3° il *Club del Remo* in 8,15 con « Due Pirati ».

Coppa di S. M. il Re. — Per il campionato ad otto vogatori di punta e timoniere tipo libero (seniores), conseguito nel 1902 dalla *Libertas* di Firenze.

E la *Libertas* sa magnificamente conservarselo, arrivando prima al traguardo per diverse lunghezze in 6,25 con « Granchio » vogato da: Giorgio Bensa, G. Montelatici, Demostene, Ousbei, Piattoli, Cappelli, Baldi e Parini; 2° *Barion* in 6,37 con « Argonauti »; 3° *Milano* in 6,43 con « Mediolanum ».

Campionati Europei (3ª giornata).

Coppa della Francia, 4 vogatori. — Arrivano: 1° lo *Sport Nautique* di Gand, in 8,1,30, con « Goed-Gedacht » vogato da G. Visser, U. Molmans, U. Van Acker, E. Tralbant; 2° le *Cercle de l'Aviron* di Lione, in 8,11,30 con « La Tiare »; 3° la *Barion* di Bari, in 8,19,30, con « Trabaccolanti ».

Coppa del Belgio, skiffs. — Giungono: 1° il *Rowing Club* di Parigi, in 8,49, con « Bøer » vogato da R. Heilly; 2. le *Royal Sport Nautique* di Bruxelles, in 8,59, con « Rei-Vax »; 3° lo *Sport Club* di Strasbourg, in 9,12, con « Strasbourg ».

Coppa dell'Adriatico, 2 vogatori, tipo libero. — Giungono: 1° lo *Sport Nautique* di Gand, in 7,31, con « Noit-Gedacht » vogato da G. Visser e N. Molmans; 2° lo *Sport Nautique* di Abbeville, in 7,39, con « Eclair »; 3° le *Cercle Nautique* « Stella » di Strasbourg, in 7,47, con « Panama ».

Coppa della Svizzera, double-sculls. — Giunge primo le *Cercle des Regates* di Bruxelles, in 7,21, con « Dax-Rei », montata da Charembeau e da Crombet, che fila splendidamente dalle ultime tribune al traguardo, con vogate rapide e sicure; 2° la *Milano*, in 7,19, con « Quo Vadis? » che fino all'ultimo momento disputò coi belgi la vittoria; 3° le *Rowing Club* di Parigi, in 8,1, con « X ».

Coppa dell'Italia a 8 vogatori. — Lo *Sport Nautique* di Gand giunse 1°, in 5,55, con « Yimm » e la *Libertas* 2°, in 5,59, con « Granchio ». Vogavano « Yimm » Visser, Molmans, Van Acker, Tralbant, Debenkellaere, Hoge Jaxy, Van Huffel; vogavano « Granchio »: Bensa G., Montelatici G., Demostene, Ouslei G., Piattoli M., Cappelli V., Baldi R., Parrini V.

La Francia giunse terza, in 6,5, con « Mousse-rolles ».

Causa la forte tiratura, dovendo anticipare l'andata in macchina del giornale, rimandiamo al prossimo numero quanto ci invia all'ultimo momento il nostro direttore rag. N. Caimi.

N. d. R.

Leggete tutti i giorni la rubrica sportiva della

“Stampa”



Trabaccolanti della « Barion » di Bari.

Le continue vittorie che esse vanno riportando provano che le
SAROLEÀ Motoolette Saroleà sono insuperabili
 MILANO - SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32

LA 7^{ma} CORSA MARATONA PROFESSIONISTI

Il record dell'ora in bicicletta

La settima corsa « Maratona » professionisti ha avuto luogo il 2 agosto.

Il percorso di 40 km. era il seguente: Acheres,

Leon Hurst non ha partecipato alla corsa essendo ammalato.

L'unionista.

Quando ci fermeremo? E' la domanda che ci si impone ogni volta che il telegrafo ci annuncia una di quelle strepitose *performances* che sono soliti ottenere Robl, Contenet, Dangla, Munroe, ecc.



Thomas



L'révost

I favoriti della Maratona prima della partenza.



Neveu

Croix de Noailles Les Loges, Sa'nt Germain-en Laye, Marly le Roi, Rosquencourt, Versailles, Ville d'Avray, Saint Cloud, Suresnes, Pateaux, Courbevoile, Parigi (arrivo al velodromo di Buffalo).

I premi fissati per questa prova erano i seguenti: L. 800, 400, 200, 100, 50, 30, 25, 20.

La partenza fu data alle ore 1 1/2 a 400 metri dal passaggio a livello di Achères, dopo la Croix du Maine.

Alla partenza assisteva molto pubblico. Erano della giuria i redattori del *Vélo*.

Il forte gruppo dei corridori è stato animatissimo. Ferri e Volpati, che sono giunti ottimamente secondi nella corsa all'americana di 5 km. disputata a Buffalo, sono molto osservati: quella vittoria ha valso ad attirare su di loro il favore di molta parte del pubblico.

Al Velodromo di Buffalo per assistere all'arrivo era accorso un pubblico numerosissimo.

Arrivò 1. Cibot dell'*Union Athlétique* di Parigi. Egli impiegò ore 2, 34' 50"; 2. fu Vianzoni dell'*Etendard Athlétique* di Parigi, in ore 2, 41'; 3. Serles dell'*Union Sports* di Parigi, in ore 2, 41' 30"; 4. Longevial dell'*Etendard Athlétique* di Parigi in ore 2, 42'; 5. Ducrocq all'*Union Athlétique* di Parigi, in ore 2, 43'; 6. Orphee, ore in 2, 45'; 7. Ronchy, in ore 2, 45' 45"; 8. Charbonnel, in ore 2, 46'; 9. Schunch, in ore 3, 48'; 10. Velut, in ore 2, 49' 20"; 11. Chanteloup, in ore 2, 50' 10"; 12. Bache, in ore 2, 51'; 13. Volpati, in ore 2, 52'; 14. Delacroix, in ore 2, 57'; 15. Bagré, in ore 2, 57' 30".

Furono molto commentate le sconfitte di Charbonnel e di Bagré.

Prévost e Thomas hanno abbandonato il percorso. Volpati è arrivato in ottime condizioni.

Sembra che Ferri si sia fermato lungo il percorso in seguito ad un accidente.



Cibot vincitore della corsa Maratona dopo aver compiuto i 40 km. del percorso in ore 2 34' 50".



La partenza della corsa Maratona

Contenet, il piccolo *stayer* francese, era riuscito un anno fa ad appropriarsi l'ultimo record dell'ora.

Egli aveva allora raggiunto km. 77, cifra questa che fu da tutti i giornali del mondo riportata e creduta l'ultima che avrebbe registrato la cronaca sportiva. Ma non fu così. Un anno circa è trascorso dalla memorabile giornata di Contenet e gli altri *stayers* hanno richiamato su loro l'attenzione del mondo intero per i loro *tours de force* ciclistici compiuti sulle diverse piste di Europa.

Diremo anzi che i mesi di luglio e agosto furono i preferiti per i tentativi di record. Contenet non è più il detentore del record dell'ora; competitori fortissimi egli ha trovato nelle file dei corridori tedeschi ed americani.

Così dopo i km. 77 di Contenet abbiamo prima un nuovo suo record stabilito il 5 luglio a Buffalo km. 78, m. 360.

Il 3 agosto giunge da New-York la notizia che il corridore Munroe aveva battuto anche il nuovo record di Contenet coprendo km. 79, m. 45, e pochi giorni appresso è il tedesco Robl che si segnala per il suo *tour de force* sulla pista di Annover, e riesce a coprire km. 80, m. 260. Ma nemmeno questa è la cifra ultima che noi dobbiamo registrare. Domenica scorsa Dangla al Parco dei Principi si appropriava del nuovo record dell'ora con allenatori coprendo km. 81, metri 108, battendo nello stesso tempo tutti i records del mondo dopo i 20 km.

Sabato e domenica furono due giornate campali per lo sport ciclistico all'estero.

Ad Anversa sabato si è corsa la finale del Gran Premio ciclistico. Il nostro vecchio campione genovese Bixio trionfò in modo splendido su tutti i concorrenti, applauditissimo dalla folla degli spettatori.

Le rinomate serie:



BSA (tre fucili) - **NSU**

trovansi presso gli unici Rappresentanti per l'Italia:

MILANO - CORRADO FRERA E C. - TORINO



Il francese Dangla, il recordman mondiale dell'ora, in gara col Bruni.

Bruni

Dangla

Nella prima semifinale giunse primo Michiels, battendo Ellegaard e Poulain; nella seconda Bixio vinse Meyers e Massart; nella terza Grogna riuscì primo, battendo Del Rosso ed Ehrman. Nella decisiva giunse: 1° Bixio (italiano); 2° Grogna; 3° Michiels.

Sabato si sono riprese le gare ciclistiche al Velodromo del Parco dei Principi con l'intervento del negro volante. Major Taylor vinse la corsa di velocità, riuscendo buon primo, dinanzi ad Eros, Domain, Bourotte e Brecy, giunti in quest'ordine nella gara finale.

La corsa dei due giorni (prima prova 50 km.), fu vinta da Hall; 2° Bruni; 3° Bac; 4° Gougoltz; 5° Dangla; 6° Bouhours.

Nella gara delle motociclette riuscirono: 1° Collomb; 2° Chapeau; 3° Rigat; 4° Cissac.

La *Corsa Scratch*, disputatasi domenica, diede il seguente risultato: 1° Eros; 2° Kimble; 3° Louvet; 4° Demain.

**

Riuscitissime le corse a Buffalo.

Nel *match* bianchi contro neri trionfò il negro volante Major Taylor; 2° fu Jue (bianco); 3° Bourotte (bianco); 4° Hedspath (negro).

Questo il risultato della prima prova *scratch*. Nella seconda *inseguimento* i bianchi riuscirono pari punti con i neri; nella terza *tandems* vinsero i neri. Seguì un *match* fra Jue e Taylor (un giro di pista). Il negro velocissimo, coprì la distanza in 18' (*record*); 2° fu Jue in 18" 4/5.

Nella gara di 50 km. giunsero: 1° Bruni; 2° Gougoltz; 3° Bouhours.

Nella corsa *scratch* 1 Collomb; 2° Broka; 3° Eros; 4° Brecy.

La stagione ciclistica quest'anno riuscirà ricca di avvenimenti. Nei velodromi parigini dopo i campionati mondiali di Copenaghen si terranno altre importanti riunioni.

V. G.

Musa Sportiva

Partenza!

*Ecco gli arditi: Avvolti ne i dorati
Barbagli mattutini; le nerbute
Membra disposte a innumeri conati
Da ogni moto spirano salute.*

*En'ro a bufera ignota, via lanciati,
Come a volo sui piani, e nelle mute
Plaghe deserte, al guardo son quizzati
Come fantasme per magia venute...*

*E lungi sul cammino a quando, a quando —
Balenano i lucenti ordigni al sole,
In una nube d'or che s'allontana —*

*Poi tutto spare e tra la polve ansando
S'avventa la colonna, come suole
Nelle vicende la falange umana.*

Arrivo.

*Squilla una tromba! Alla canicolare
Vampa tremenda, per la piana stanca,
Rapidamente come in sogno appare
La forte schiera in una nube bianca.*

*Presso la meta è greve il palpitar
Dei petti ansanti; pure ancor non manca
Lena e coraggio. Ogni timor scompare,
L'occhio s'accende e il corpo si rinfranca.*

*Stride il congegno sotto la pressura
Titanica dei nervi, s'avvalora...
Dentro ogni fibra l'impeto focoso.*

*... Eccoli al varco: Chi li raffigura?
... Quella corrente che la via divora...
... Irrompe sericchiolando al suo riposo...*

Quarto d'Asti.

DUILIO REMONDINO.



G. Nicolao A. Schifani L. Cannizzaro D. Lazzotti G. Tortima B. Schifani Avv. G. Cuccia
La squadra degli Audax Palermitani.

A Breda domenica pure hanno avuto luogo importanti gare. Nella decisiva della gara di velocità riuscirono: 1° Van den Born; 2° Bixio (italiano); 3° Schilling.

Fondazione della Sezione dell'Audax a Palermo

Anche a Palermo si è finalmente costituita la Sezione dell'Audax. Le condizioni delle strade della Sicilia avevano sino ad ora dissuaso i ciclisti palermitani di tentarne la prova, e veramente fecero un vero *tour de force* i signori avvocato G. Cuccia, G. Nicolao, A. Schifani, L. Cannizzaro e C. Lazzotti che compierono 214 km. nelle 18 ore sulla via Palermo-Barcellona Sicula (Barcellona trovasi a circa km. 44 da Messina), sotto la sferza del sole d'agosto e con strade pessime.

Come si vede, l'Audax sorto da pochi anni sta reclutando campioni in ogni angolo d'Italia.

Qualche migliaia di forti *routiers* già annovera la nuova associazione turistica alla cui testa milita sempre con tanto valore il nostro vecchio ed ottimo amico Cav. Vito Pardo.

Passeggiata mattutina.

*Ne l'aria del mattin tranquilla e pura
Noi andavam pe 'l frondeggiante viale,
Che come il d'omo d'una cattedrale
Correa pien di silenzio e di frescura.*

*Costretta il seno in morbida cintura
Col piè nervoso ella premea il pedale,
E sulla rosea nuca verginale
Le sobbalzava lu capigliatura.*

*Intorno a noi, sul laborioso piano,
Su prati rossi di trifoglio in fiore,
Sui verdi campi del recente grano,*

*Correa non so quale divin fragore,
E a me intender pareva presso e lontano
Mormorare il gran tutto — Amore, amore.*

Bologna.

LUIGI AMBROSINI.

**BOUGIE
HYDRA
PILE**

Concessionari per l'Italia:
CARLO MANTOVANI e O. - Torino

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO
Motonafta per Automobili - Benzina per Industrie.

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'Automobil Club di Torino - della F. I. A. T. e delle più note Ditte e chauffeurs italiani. — Qualità e misure garantite

Su una pista bagnata e malgrado un vento terribile

DUNLOP ha battuto
Domenica scorsa, al Parc des Princes, il

RECORD DELL'ORA

coprendo 81 chilometri 108 metri su bicicletta munita di PNEUMATICI

DUNLOP



NATURALMENTE!!!

The Dunlop Pneumatic Tyre Co. Ltd — MILANO - Via Fatebenefratelli, 13 - MILANO

Reina Zanardini e C.

MILANO - Bastione Magenta, 14 - MILANO



PREMIATA FABBRICA

DI

FANALI E FARI

per automobili

Specialità in Fari per Motociclette

Premi a tutte le Esposizioni

Chi poteva dubitare?

che il Premio d'eccellenza nella corsa Susa-Moncenisio non sarebbe toccato alle Motociclette

ROSSELLI

che già l'anno scorso furono le vincitrici, continuando così i propri trionfi su salite del 13%?

Sei motociclette partite - Sei arrivate

CEDRINO arrivò terzo splendidamente nella sua categoria, montando motocicletta di proprietà del nobile Camillo Bidasio degli Imberti. — Tutti gli arrivati montavano macchine usate di commercio. — Avviso ai neo-chauffeurs!

Fabbrica Automobili e Motori ing. EMANUEL di A. ROSSELLI - Torino

ING. GHIRARDI & GANDINI

MILANO - 10, Via Passerella, 10 - MILANO

Rappresentanti esclusivi per l'Italia delle fabbriche di Automobili

Société Anonyme des Moteurs et Automobiles **DÉCHAMPS**

C. E. HENRIOD & C^{ie} - HAUTIER & C^{ie}

Ultimo successo: **Vetturetta "SIMPLON", 8 HP.**

DELLA CASA C. E. HENRIOD & C^{ie}

Le feste sportive di Udine

Il Concorso ippico, spettacolo del tutto nuovo per la nostra città e tentato con un'ammirevole audacia, fu coronato da uno splendido successo, superiore ad ogni aspettativa.

Infatti i concorrenti nelle diverse categorie furono ben 57, e tra i migliori noterò il tenente Trissino, Arrigo Artelli, Aldo Giovannini, il tenente Po, il conte Arrivabene e tanti altri che sarebbe troppo lungo il nominare.

Vi assisteva un pubblico numerosissimo e scelto che dimostrò d'interessarsi molto durante tutto lo svolgimento delle gare e che fece una ospitale accoglienza a tutti i cavalieri venuti espressamente per partecipare al concorso.

Chi fu sfortunato è il tenente Po, a cui la *Niniche* non volle andar niente bene, e che la seconda giornata montando *Miss Greta*, una morella inglese di 7 anni, al terzo ostacolo veniva sbalzato dalla sella e purtroppo dovette essere trasportato all'ospedale militare, dove dovrà rimanere almeno una ventina di giorni.

Nella gara di incoraggiamento fece dei veri miracoli *Doge*, un bel baio irlandese, appartenente al signor Augusto Bernasconi, sottotenente cavallegeri *Saluzzo*.

Ecco l'esito delle diverse categorie:

Prima categoria. — Per ufficiali e *gentlemen*, con cavalli d'ogni età, razza e paese: 1° premio, *Lord Mark*, di Aldo Giovannini, L. 600, più una medaglia d'oro concessa dal Ministero della guerra; 2°, *Style*, del nobile Alessando Vanzo-Mercante; 3°, *De Grioux*, del tenente Aldo Sacchetti; 4°, *Niniche*, del tenente Fernando Po.

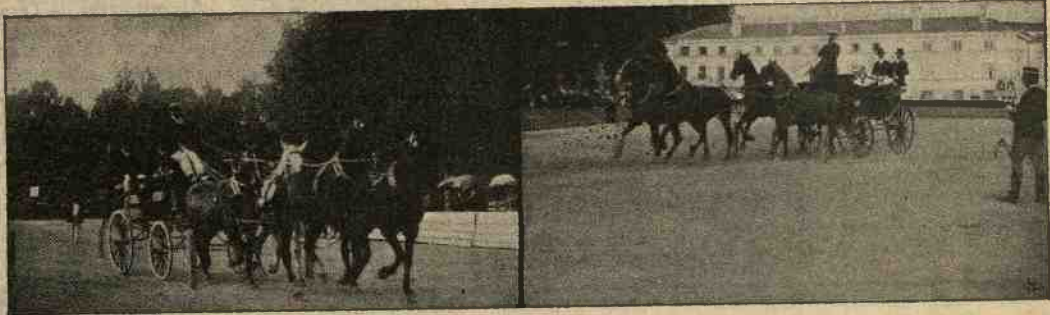
Seconda categoria. — 1° e 2° premio, due oggetti di valore e L. 1200, divisi fra il capitano Pietro Panicali montante *Quack* e il tenente conte Trissino con *Antonino*; 3°, Aldo Giovannini con *Brown-Prince*.

Terza categoria. — 1° e 2° premio, L. 650, più una medaglia d'oro, dono del Ministero d'agricoltura, divisi fra il conte Lea de Lazzaro Pisani con *Lea* e il sottotenente Augusto Bernasconi con *Doge* (pari merito); 3° *Remember*, del tenente Giacomo di Prampero.

Seguì poi il concorso di attacchi e dei tiri a quattro, di cui vinse il primo premio il signor Perusini, 2° marchese Mangilli e 3° Alfonso Giovannini.

Il 1°, 2° e 3° dei *tandems* furono rispettivamente vinti da Giuseppe Cosmitz, Alfonso Giovannini, Memi Gobbatto.

Ed ora a Concorso finito è sperabile che i promotori, ben a ragione lusingati dal buon esito, vogliano formulare per l'anno venturo un programma ancora più ricco ed attraente.



Il tiro a quattro del marchese Mangilli.

Al Concorso ippico seguì una mostra di cani. La medaglia d'oro donata dal re Vittorio Emanuele per l'Esposizione di cani venne assegnata al signor Luigi Berretta, che su 257 iscrizioni riuscì il primo premiato.

Nel medesimo tempo ebbe luogo il convegno ciclistico con relative corse, di cui eccovi la cronaca:

La prima giornata di corse, sabato 15 agosto, ebbe luogo alla presenza di enorme pubblico.

Nella gara regionale per dilettanti fu 1. Raiser, 2. Valentini, 3. Plateo.

Seguirono le batterie e le semifinali del Gran Premio professionisti. Riuscirono piazzati per la finale: Gardenghi, Dei, Ferrari.

La seconda giornata di corse seguì domenica 16. **Corsa nazionale dilettanti:** 1. Palazzi, 2. Raiser, 3. Spartaco.

Corsa internazionale: 1. Palazzi, 2. Taylor, 3. Ferrari.

Corsa professionisti: 1. Ferrari Umberto, 2. Dei, 3. Gerdellin.

Corsa handicap: 1. Dei, 2. Galantini, 3. Gardenghi.

Domenica ebbe pure luogo il gran convegno turistico.

La città era straordinariamente animata per il concorso enorme dei forestieri venuti specialmente dalle provincie vicine soggette all'Austria.

Arrivarono per prendere parte al convegno in-

Il tiro a quattro del sig. Giovannini.

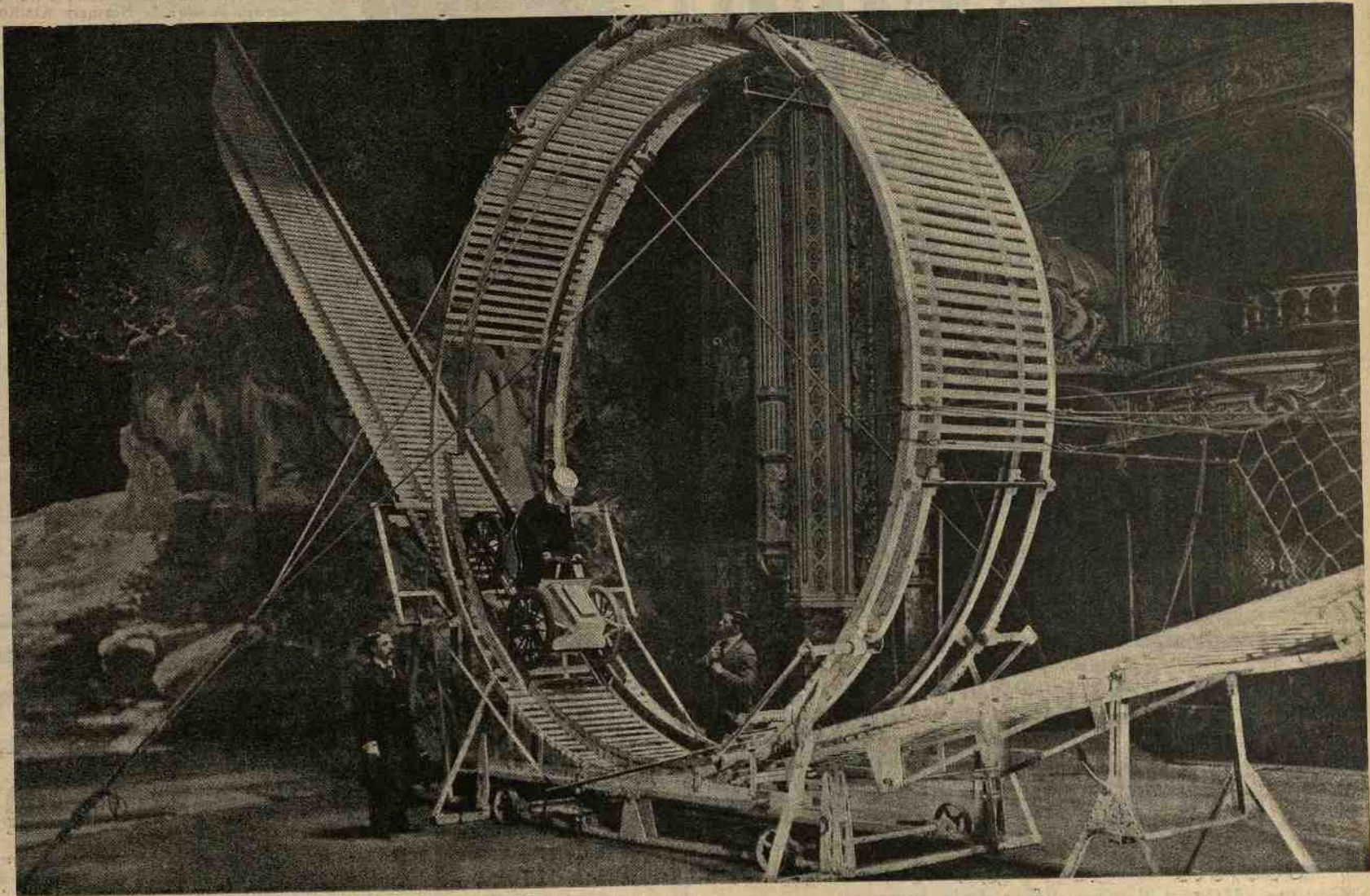
ternazionale ciclistico una quarantina di rappresentanze: noto quelle di Gorizia, Pirano, Trieste e Pola. Al passaggio di una sfilata di ciclisti triestini e istriani, le signore dai balconi gettavano cartoline tricolori; è stata una calda dimostrazione patriottica con grida di « Viva Trieste e Trento! » Entusiasmo enorme.

Tra i congressisti, circa duemila, sono il direttore generale del *Touring Club*, Johnson, ed il pro. Ottone Brentari.

Nel salone del Castello parlarono applauditi Brinssi, presidente dell'*Unione ciclistica udinese*, il sindaco e l'on. deputato Caratti.

Udine, 16 agosto 1903.

Enrico Brolli.



Il passaggio del cerchio in automobile (hooping).

FABBRICA DI TELE GOMMATE FIL-BIAIS
Confezione in Coperture pneumatiche per Biciclette ed Automobili — Deposito di Cinghie al cromo ritorte per Motociclette

→ **FABBRICA DI BICICLETTE KYNOCH** ←
MILANO — F.lli SINGROSSI — Via Cappuccio, 4

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

LA PROVA TURISTICA PARIGI-ROMA. — In questi giorni venne a farci visita in redazione il direttore dell'importante giornale francese *La France Automobile*, sig. Paul Meyan.

Il simpatico e noto giornalista sportivo sta compiendo, con un'automobile Dietrick, un viaggio attraverso l'Italia con lo scopo di prendere i primi accordi con i Clubs nazionali circa l'organizzazione della gran prova turistica ideata appunto dalla *France Automobile*.

Il Meyan venne ricevuto al Club Automobilisti d'Italia dal vice presidente avv. Gorla-Gatti e dall'ing. Marchesi.

La prova ideata dal Meyan, con partenza da Parigi e meta finale Roma, seguirà il percorso Lione, Marsiglia, Nizza, Genova, Firenze, Roma, ed avrà luogo nel mese di marzo. I premi ammontano a 25,000 franchi.

Gli italiani che non potessero iniziare il viaggio da Parigi si uniranno ai francesi presso Ventimiglia. Premi speciali saranno destinati per il tratto Ventimiglia-Roma.

Il Meyan proseguirà per Milano e Venezia e di là, per Bologna, toccando Firenze, andrà a Roma. Ritournerà in Francia per la via di Genova-Ventimiglia.

CICLISMO

I CICLISTI AUDAX TORINESI A MONACO. — Accettando l'invito fatto a Torino, ai 31 maggio scorso dallo *Sport Véloclub de Monaco*, l'*Audax-Club* (Sezione torinese dell'*Audax*) ha indetto per i giorni 6, 7 e 8 settembre una gita alla Costa Azzurra, con meta Monaco Principato, seguendo l'itinerario: Torino, Cuneo, Colle Tenda, Ventimiglia, Monaco, Nizza, Monaco, Ventimiglia, Cuneo, Torino, km. 488.

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE A TORINO. — Sorse in Torino fra alcuni ciclisti l'idea di un'associazione avente per scopo di effettuare marce di 100 km. in ore 5.

La prima adunanza per la costituzione venne stabilita per mercoledì 19 corrente, alle ore 20,34 al *Caffè ristorante della Borsa*, via Roma.

S'invitano quindi tutti i ciclisti che credessero aderirvi a non voler mancare alla prima adunanza.

CORSE CICLISTICHE A CASTELLAMMARE ADRIATICO. — Nei giorni 6 e 9 corrente in questa spiaggia fiorente di Casellammare Adriatico si sono svolte corse ciclistiche nazionali, a cui hanno preso parte numerosi pedalatori forestieri e abruzzesi. Il trionfatore delle due giornate, che riscosse calorosi applausi dal pubblico, fu il bolognese Taylor.

Si distinsero pure Rutilio di Grossotto, Alessandrini di Teramo e De Berardinis di Pescara, al quale fu conferito il titolo di campione abruzzese per una splendida corsa.

GLI AVVENIMENTI CICLISTI ALL'ESTERO. — Il Gran premio ciclistico di Luwighshafen, disputatosi domenica, è stato vinto da Arend, 2.º Seidl, 3.º Meyer.

— E' terminata la corsa di 24 ore a Roubaix vinta da Beaugendre, km. 555; 2.º Baert, km. 554; 3.º Cateau; 4.º Seys; 5.º Pagie.

— Domenica ebbe luogo la prima giornata di campionati mondiali a Copenaghen.

Si corse il campionato di resistenza professionisti, km. 100. Robl vinse la gara in ore 1,26', 2.º Goermann.

Contenten, non essendo giunti gli allenatori, non partecipò alla corsa.

Si corsero le batterie del campionato dilettanti di velocità.

Il concorrente italiano Granaglia, di Torino, venne eliminato perchè battuto da Giorgis.

IL CONGRESSO DELL'I. C. A. — Al Congresso delle Federazioni ciclistiche erano rappresentate le seguenti nazioni: Belgio, Francia, Italia, America, Inghilterra, Argentina, Olanda, Spagna, Danimarca e Germania.

Il segretario del Congresso, signor Mario Bruzzone, di Alessandria, legge una lunga relazione riguardante la situazione dell'Unione internazionale. Segue una lunga ed animata discussione riguardo alla mancanza degli allenatori per il Campionato mondiale dei 100 km. per dilettanti. L'assemblea decide che il detto Campionato abbia luogo giovedì prossimo, anziché domenica 23. Si spera di poter usufruire in tale giorno degli allenatori di Contenten e Robl.

Viene accolta dal Congresso la domanda di affiliazione dell'Unione dell'Australia e Svezia e Norvegia. Il Congresso decide inoltre di tenere il prossimo congresso a Parigi, nel secondo sabato del mese di febbraio 1904.

CORSE SU STRADA A VALDARNO. — Sabato scorso si effettuarono alcune corse ciclistiche. Riuscirono nella *Corsa incoraggiamento*: 1. Normali Attilio, 2. Bonotto Giuseppe, 3. Ines.

Nella corsa *Club-Ciclo Alpino* riuscirono: 1. Ferrari, 2. Remondini Pietro, 3. Verri Francesco.

In una batteria caddero Brezza, Verri e Opizzi.



CARLEVARO

nella corsa **Ovada - Novi**
e ritorno montando macchina

PEUGEOT

per il 1° nel 1903

batte regolarmente senza scuse

GERBI!!!

G. G. Fratelli PICENA

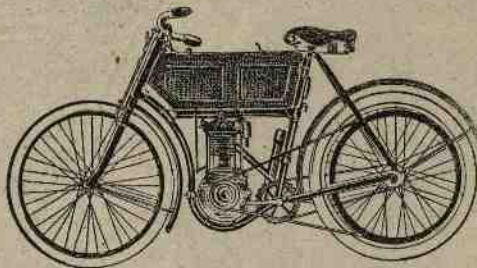
TORINO

Motociclette EADIE

Montate con motore *Romania* di 2 e 2 1/2 HP

(A valvole comandate e a posizione verticale)

Novità 1903



Novità 1903

Rappresentanza esclusiva, con deposito per tutta l'Italia, presso

Via Disciplini, 15 - GIULIO MARQUART - Milano

L'apertura della stagione delle corse in Italia
segna il trionfo delle

Col succedersi delle riunioni
si seguono le brillanti vittorie delle

MOTOCICLETTE MARCHAND

Vedere i risultati delle gare *Milano-Alessandria, Milano-Genova, Milano-Torino*, Corsa della con-suma.

Nelle Gare del Trotter *Merosi, Tamagni e Pontecchi* coprono i 300 Km. a una velocità superiore ai 50 Km.

Nella gara *Susa-Monenisio* è la prima arrivata tra quelle non munite di pedali, 23 Km. in salita al 15% in 34' 47"

Questo dimostra che la Motocicletta **MARCHAND** è la vera e unica motocicletta pratica per strade plane e di salita, la più resistente, la più regolare e la più sicura.

Amministrazione e Fabbrica a Piacenza.

Agenti: Per Torino - Lorenzo Sclavo, Via S. Quintino, 11 - Per Milano - Ditta Garavoglia, Via Dante, 16

IPPICA

LE CORSE AL GALOPPO A LIVORNO. — La prima giornata ebbe luogo domenica.

Premio d'Apertura (Corsa a vendere) — Int.; metri 1400.

1. *Flavia* (5000; Goddard), del principe Trivulzio.

2. *Sterling Belle* (5000; Pozzoli), di A. Giovannini.

Poi *Van de Velde* (4000), *Urbana* (5000), *Poa* (3000).

Vinto per una lunghezza; un'incollatura dal secondo al terzo.

Premio San Jacopo — L. 1000 per cavalli qualificati *hacks*. Metri 2000.

1. *Tor di Nona* (3000 propr.), di F. Simonetta;

2. *Madrigal* (propr.), di M. P. Solaroli. Poi *Doresca* (3000), *Nevermind* (3000).

Vinto per una lunghezza e mezza; cattivo terzo.

Premio Ardenza — L. 1500 per puledri di ogni paese nati nel 1901; metri 800.

1. *Canaletta* (4000; H. Rhymes), di F. Tesio;

2. *Utica* (4000; Dewey), di G. Rook. Poi *Poliniska* (4000).

Vinto per un'incollatura; quattro lunghezze dal secondo al terzo.

Premio Livorno (*handicap* discendente) — Int.; L. 1500; metri 1800.

1. *Pacifico* (chilogr. 57; Goddard), di G. Rook;

2. *Urbana* (chilogr. 46; H. Rhymes), idem.

Poi *Barsac* (56).

Vinto per una lunghezza facilmente; sei lunghezze dal secondo al terzo.

Premio Meloria (Corsa di siepi) — Lire 1200; int.; metri 2600.

1. *Rose Briar* (Hagger), di R. Sineo;

2. *Cambise* (Lissmore), della Scuderia Napoletana.

Poi *Grulia*, *Make Kaste*.

Vinto facilmente per dieci lunghezze. Tempo buono; numeroso concorso di pubblico.

LE CORSE AL TROTTO IN ITALIA.

— Si tennero in questi giorni a Piacenza, Rimini e Legnago importanti riunioni.

La prova più importante della riunione di Rimini fu vinta da *Crispi*, 2. *Idra*, appartenenti entrambi a G. Lamma.

A Legnago il premio Legnago fu vinto da *Eva Burns*, 2. *Carrie Shields*, 3. *Royal Baron*; il premio Franchetti: *Fréjus*, 2. *Favora II*, 3. *Vittorio*.

A Piacenza la prima giornata nel premio Piacenza giunsero: 1. *Hornelia*, 2. *Abnet*, 3. *Curreney*; la seconda giornata nel premio Milano: 1. *Abnet*, 2. *Hornelia*, 3. *Curreney*.

A Salsomaggiore ha avuto luogo un concorso ippico. La prima categoria fu vinta da Giovannini con *Tomgò*; la seconda dal tenente Parmiggiani con *Fortuna*; la terza (elevazione) dal tenente Bolla con *Blitz*, che saltò m. 1,85.

I CAVALLI ITALIANI A MAISONS-LAFFITTE. — Quest'anno le corse di Maisons-Lafitte avranno maggiore interesse per l'intervento dei cavalli italiani. Sono iscritte le scuderie Sir Rholand con

Keepsake, *Esquilino*, *Aventino* e *Kirindi*; E. F. Bocconi con *Pique Nique*.

Keepsake, *Esquilino* e *Pique-Nique* parteciperanno alla corsa del Tamigi (21 settembre) e all'*handicap* della Senna (23 settembre).

Aventino e *Kirindi* al premio Biennal. Il numero dei cavalli iscritti a ciascuna di queste corse supera gli 80.

CORSE AL TROTTO A PESARO. — Le corse sono riuscite interessanti.

Nel premio « Commercio » riuscirono: 1. *D'Artagnan* di Gobetti-De Stefani, 2. *Ravenna* di Gennari, 3. *Fiorenza* di Berti.

Nel premio « Pesaro » si divisero le poste *Favora* di Ghini-Giannotti, *Crispi* ed *Idra* di Lamma.

Nel premio « Ippodromo » riuscirono: 1. *Mirliflor* di Giardoni, 2. *Rondello* di Paolucci.

— Riuscitissima anche la seconda giornata di corse.

« Premio Foggia » (condiz.). 1. *Crispi*, 2. *Iride*, 3. *Vittorio*, 4. *Idra*.

« Premio Adriatico » (allevam.). 1. *D'Artagnan*, 2. e 3. *Magentina* e *Giorgio*.

« Premio Tribune » (*handicap*). 1. *Ravenna*, 2. *Giorgio*, 3. *D'Artagnan*.

« Premio Congedo » (*handicap*). 1. *Magentina*, 2. *Vittorio*, 3. *Florentia*.

IL « RAID » PARIGI-DEAUVILLE.

— La classificazione definitiva degli ufficiali partecipanti al *raid* militare, è la seguente: Premio del Presidente della Repubblica: 1. *Beausil*; 2. *Petit*. Premio

Vetturetta "IDEAL",



8 HP - Lire 4200
E. Wehrheim, Torino.

offerto agli ufficiali il cui cavallo si trovava nelle migliori condizioni: 1. *Bourbon Bousset*; 2. *Beaupl*; 3. *Dabzac*; 4. *Loos*; 5. *Deligneville*. Premio riservato all'ufficiale che vinse possedendo lo stesso cavallo con cui partecipò ad altre gare consimili: Capitano Delataille.

VARIE

SPONSALI SPORTISTICI. — La contessa di Rosslyn ha sposato ieri a Londra il corridore inglese Jarrot, che vinse la corsa della coppa Gordon Bennett.



Automobili Florentia
a 2 cilindri, 10 HP

Tonneau smontabile, 4 posti, 3 velocità e marcia indietro, velocità massima 55 km. all'ora. Superano qualunque salita. Munte di ventilatore.

AUTOMOBILI
F. I. A. T. - DE-DION BOUTON - AIGLE, ecc.
nuove e d'occasione

Grande garage - Officina - Accessori

GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE

Estratto di Carne Liebig
in tubetti di stagno



Confezione speciale per:
TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.
Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

FABBRICA ITALIANA
DI
ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI
BREVETTO GARASSINO 1899
TORINO - Via Artisti, 31 - TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI
specialmente adatti per
AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI
Ferrovie - Tramvie
Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.
Solidità eccezionale - Rendimento elevatissimo - Massima durata
Capacità del 30 % e più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA
Stazione di carica Accumulatori
ACCUMULATORI STAZIONARI
← CATALOGHI A RICHIESTA →

Oesterreichisch - Amerikanische
Gummifabrik = Actiengesellschaft
Vienna .XIII. Breitensee.

Fabbrica dei rinomati pneumatici per Automobili: marca:
"Austro - Amerikan C.º",
Specialità camere d'aria senza giunta
Agente Generale per l'Italia: **Roberto Krassich**
Milano - Via S. Gregorio, 25.

ARTURO AMBROSIO
Magazzino Fotografico
TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia
STRUMENTI DI PRECISIONE
* FISICA E OTTICA *
Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

SCHERMA

UNA RIUNIONE SCHERMISTICA A GENOVA. — Sabato ebbero luogo al Club d'armi alcuni interessanti assalti. Si misurarono col maestro schermidore francese Mossy i maestri Tiberini, Imorta dell'88° fanteria, Lentini del 1° artiglieria, ed i dilettanti signori Lavarello, De Barbieri, Cabri dell'Andrea Doria, Dall'Armi ed il piccolo Monferrino.

ACCADEMIA A CATANIA. — All'Arena Pacini ebbe luogo un'accademia di scherma promossa dal maestro Pessina, il valoroso maestro che si batté col francese.

Ebbero luogo brillanti assalti, in cui si distinsero il figlio Giovanni del maestro Pessina, e diversi allievi della sala del valente maestro Giuseppe Pagliaro, che oltre di essere un ottimo schermidore, è altresì un distinto gentiluomo che gode le simpatie dell'intera cittadinanza.

Splendido fu l'assalto di chiusura fra il maestro Pessina e il barone Della Bruca.

ALPINISMO

SOCIETÀ ESCURSIONISTI OSSOLANI (Comunicato ufficiale). — Programma escursione al Corno di Scarpignano (m. 2274) Valle Anzascia 2 e 3 settembre (lunedì martedì). Lunedì, ore 13 1/4, ritrovo Piedimulera e partenza per Pieve di Rumanca, proseguimento per le Alpi Colla-Stambreda-Cros-

Motte (m. 1555), quivi cena e pernottamento.

3 settembre, ore 5, partenza per la vetta dello Scarpignano, arrivo ore 8, refezione al Sacco; ore 9, discesa pel Vallone Rosenza, arrivo a Pontegrande di Bannio ore 12; ore 13, pranzo sociale; ore 15, adunanza generale dei soci, ordini del giorno: 1. Bilancio preventivo 1904; 2. Proposta gita extra-programma in ottobre; 3. Comunicazioni presidenza.

Avvertenze: Ogni socio deve provvedersi della cibaria per due refezioni. Spesa preventiva della gita L. 7. Provvedersi ai mantellini.

PRIMA SALITA DEL LYSKAMM DAL VERSANTE OCCIDENTALE (m. 4477). — La prima salita al Lyskamm dal versante nord-ovest fu compiuta in questi giorni dall'alpinista Thompson Roberts colle guide Chr. Klucher e Chr. Zippert. I bravi alpinisti partirono all'una della notte dalla capanna Bétemps; attraversarono il ghiacciaio del Greuz, poi quello dei Gemelli (Zwillingsgletscher) e diedero la scalata al versante nord-ovest della superba montagna. La nebbia, il vento fortissimo non permisero di ascendere anche il Lyskamm orientale. La comitiva discese per la crasta sud-ovest al Felikjoch, ritornando alla capanna Bétemps.

Era la prima volta che il Lyskamm veniva salito per il versante occidentale.

NUOTO

IL CAMPIONATO MONDIALE A PARIGI. — La finale del campionato del mondo di nuoto, corsasi oggi nella Senna durante il pomeriggio in un percorso di 500 metri, diede il seguente risultato; 1. Jarvis (inglese), 2. Curven (inglese), 3. Clevenot (francese).

IL WATER-POLO A TORINO. — Per divulgare anche in Torino il giuoco del water-polo (Foot-ball in acqua), si è costituita presso lo stabilimento Bagni

CICLISTI!

Provate LA VITTORIA per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.

Diana una Società sportiva del water-polo.

A presidente venne eletto l'avv. Carlo Mario Roggieri, a vicepresidente l'ing. Paolo Vaccarino, a segretario il prof. Gustavo Falchero, che è pure istruttore. La Società conta già buon numero di soci e tutti i giorni dalle 17 alle 19 si giocano serie partite.

IL CAMPIONATO MILITARE ITALIANO A SPEZIA. — Alla sede della Rari-Nantes, lunedì, presente la Giuria e la stampa ebbero luogo le gare finali: esercito e marina. Lertora Antonio fu proclamato campione del regio esercito. Copri i 500 metri in minuti 11'56; Vatteroni Giovanni, imbarcato sulla torpediniera Saetta, arrivò 1-0 in minuti 9'55' e fu proclamato campione della marina. Nella decisiva fra i campioni della marina e dell'esercito (metri 1500) giunse 1. Vatteroni Giovanni, in minuti 28'29", guadagnando la coppa del Re, trasmissibile alla nave e la sciarpa d'onore, dono della Rari-Nantes di Spezia.

Alla sera ebbe luogo la premiazione.

TIRO

GRANDI GARE DI TIRO A SAVIGLIANO. — Al Campo di tiro di questa città ebbero luogo testé importantissime gare di tiro, alle quali presero parte molti valenti tiratori della provincia.

Eccovi l'esito: 1. avv. Longo di Bra, 2. Asselle id., 3. Savanico Giuseppe id., 4. Fissore Massimo id., 5. Abrate Ernesto id., 6. ing. Gino Sullioti di Savigliano, 7. Giacchino Giuseppe id., 8. Scaraffia Ernesto.

Domenica, allo stesso campo, avranno luogo importanti gare di tiro al lepre.

GARE DI TIRO TRA GLI UFFICIALI DEL 7° LANCIERI MILANO. — Fra gli ufficiali e sott'ufficiali del 7° reggimento lancieri Milano, a Savigliano, ebbero luogo le seguenti gare:

Gara Ufficiali: 1. tenente marchese Di Staglieno; 2. capitano aut. magg. Emo Capodilista conte Giorgio; 3. capitano Capra Arturo; 4. tenente Manfroni Giuseppe.

Gara sott'ufficiali: 1. sergente Montesi Augusto; 2. furiere Pier Federici Augusto; 3. furiere Antonacci Alessio; 4. sergente Marconi Riccardo.

Gara caporali e soldati: 1. Fasani Paolo, 2. Ortelli Domenico; 3. Boni Dante; 4. Bianchi Antonio.

Gara caporali e soldati 1/2 reggimento: 1. Gentile Domenico; 2. De-Masi; 3. Zuffi Giuseppe; 4. Scalzo Tommaso.

IL GRAN TIRO DI 10.000 LIRE A LIVORNO. — La Direzione della Società di tiro pubblica l'esito delle gare di tiro con premio di 10.000 lire.

Gara di prova: 1. Lainati, di Milano; 2. Liccioli, di Firenze; 3. Pollastri, di Milano.

Gara Eden: 1. Liccioli; 2. Caprili, di Pisa; 3. e 4. Dalbi ed Agostini, di Firenze.

Gara Livorno: 1. e 2. divisi fra Guidicini, di Bologna; e

Puccinelli, di Firenze; 3. Ridolfi di Milano.

Gara Tirreno: 1. e 2. divisi fra Villani, di Bologna; e Riva, di Modena; 3. Haus Marsch (ungherese); 4. Galletti, di Bologna; 5. Sciallero, di Genova; 6. Monti, di Milano.

SPORT PEDESTRE

LA CORSA DELL'ATALANTA. — Domenica 9 agosto, indetta dalla fiorentina società sportiva Atalanta ebbe luogo una gara podistica a cui presero parte i noti valenti campioni Stobbione, Gila e Ermellini soci dell'Atalanta.

La corsa di mezzo fondo si svolse sul viale di Stupinigi su un percorso di km. 5 (Barriera di Stupinigi-Generala e ritorno), fu ruscitissima, animata e movimentata; i due campioni Stobbione e Ermellini si contrastarono vivamente l'onore della vittoria staccandosi dal gruppo dei partenti, dapprima e in seguito Stobbione che staccò agli ultimi 50 metri l'avversario, arrivò al traguardo per il primo precedendo Ermellini di 15 metri, dove fu acclamato da molti astanti che colà affollavano.

2. Eruellini; 3. Gila, per pochi metri dal 2.; 4. Terzani, 5. Lanza, ecc.

AREONAUTICA

L'AEROSTATO DIRIGIBILE DI UN CAPITANO ITALIANO. — Il capitano Romeo Frassinetti del 1° fanteria di Raenna, spiegò, in una sua dotta e generale conferenza dinanzi agli ufficiali del presidio, il progetto di un aereostato dirigibile di sua invenzione.

Per la dimostrazione pratica il Frassinetti presentò agli ufficiali un modello del suo apparecchio della grandezza di un decimo del vero, costruito dall'inventore stesso, e con cui egli raggiunse tutti gli scopi che si era prefisso, superando anzi le più audaci aspettative.

Corrispondenza

Siracusa. Copiaci. È vero quello che ella dice. Si abboni e la favorirò subito. — Colmar. Raglia. Si abboni e la favorirò. — Santhia. Godone. Come ha veduto già parlammo nel numero scorso. Le fotografie non ci giunsero. — Ascoli Piceno. G. Matricardi. Grazie. Come vede ne approfittiamo subito. — Milano. Foli. Grazie delle tre fotografie. Al prossimo numero. — Palermo. Tortina. Grazie. — Saluzzo. Aimò. In un prossimo numero ci occuperemo a lungo di tutte le ultime gare di tiro in Italia. Verzuolo non sarà dimenticato. — Arcore. Redaelli. Appena ci occuperemo nuovamente di nuoto non dimenticheremo quanto ci inviate. — Potenza. A. Di Muro. Grazie. Spedite 50 copie. — Chiavari. Costa. Non mettiamo in dubbio quanto scrive. Nel prossimo numero parleremo del Campionato mondiale di nuoto, del Campionato militare a Spezia, delle gare di Voltri, Genova, Milano, e non ci dimenticheremo di quanto ci ha inviato. — Vicenza (Arenuano). Crespolani. Il nostro redattore tecnico ora è assente. Noi non possiamo darle una precisa risposta. Se ha premura si rivolga alla Direzione della Rivista del Touring di Milano. — Genova. Fin Keel. Mandi quando crede. Al prossimo numero. — Castellammare Adriatico. Ciattèi. Grazie infinite. — Genova. A. Chiama. Troppo tardi, al prossimo numero. Grazie. — Milano. Dameno idem.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hôtel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio gratis deposito benzina e meccanico). — Affigliato al T. C. O. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1197.



Si avvisa che tutti gli articoli della rinomata Fabbrica Alexander Coppel - Solingen

quali Tubi, Pedali, Freni, Foderi, Teste di forcella, Manubri, ecc., sono muniti della seguente marca depositata:

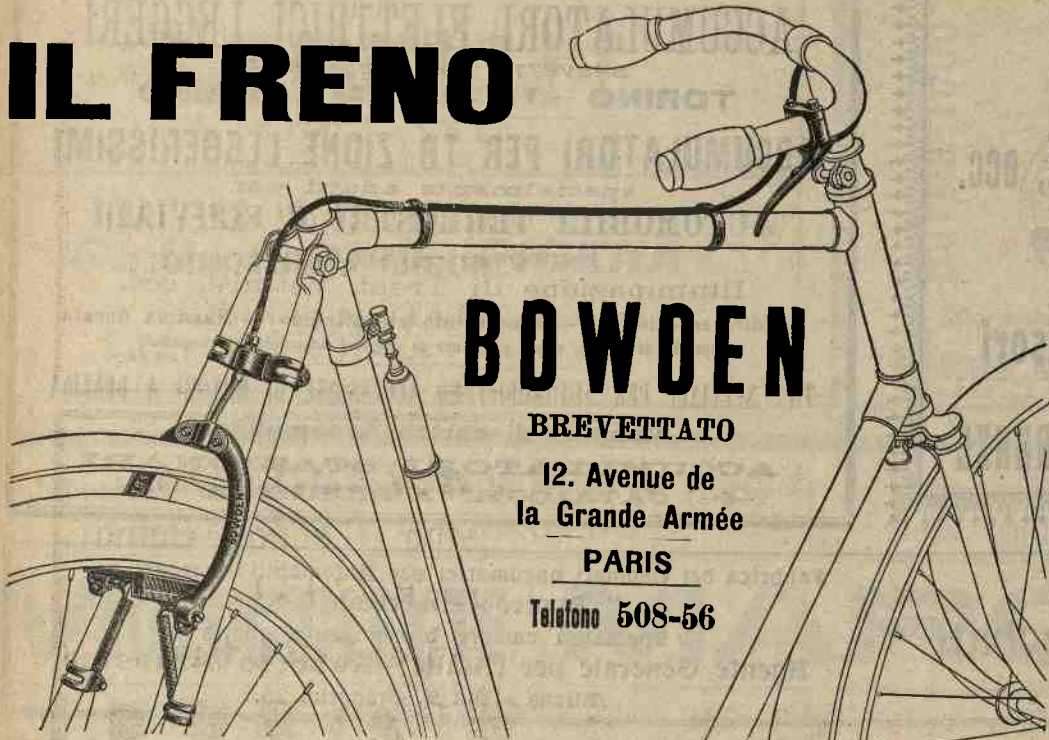


Rappres. Generale per l'Italia:

CESARE CURJEL

Foro Bonaparte, n. 52
MILANO

IL FRENO



BOWDEN

BREVETTATO

12. Avenue de
la Grande Armée
PARIS

Telefono 508-56

600.000 ATTUALMENTE VENDUTI

Il solo freno elegante e pratico per Cicli, Motocicli ed Automobili

MANUBRI SPECIALI E TRASMISSIONE FLESSIBILE

esclusivamente adottati per il comando di tutti gli organi di automobili

Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:

Milano: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg)

- Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer.

Torino: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg)

- Fratelli Picena - M. Türkheimer.

Exigez sur vos bicyclettes les

PNEUS CLEMENT

INSUPERABLES

O. MANTOVANI & O. - TORINO

BENZINA GERMANIA

raffinata e rettificata

per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.

EDOARDO BIETTI

MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

Nel Campionato del Mondo su 100 Km. a Copenaghen

riuscirono vittoriosi:

1° **DICKENMANN** in ore 1, 26' 28"

2° **ROBL**

CON PNEUMATICI



CONTINENTAL



Parigi, Rue Brunet, 18 - Continental Caoutchouc & Guttapercha C. - Hannover - Londra, 64-65 Holborn Viaduct
Deposito in Italia: Via Alessandro Manzoni, 38 - MILANO

Continua e si accresce il
SUCCESSO delle

PNEUMATICHE

“**ERCOLE**”

PER AUTOMOBILI

che i più distinti automobilitisti dichiarano di gran lunga superiori, per bontà di servizio e durata, ad ogni altra marca.



Chiedere

Listino speciale
Campioni

Copie attestati

a

PIRELLI E C.

TORINO - MILANO - NAPOLI

CONDUTTORI ELETTRICI SPECIALI

per AUTOMOBILI e MOTOCICLI

ISOLAMENTI SUPERIORI

Chiedere Listino Speciale.

Nella corsa SUSA-MONGENISIO

Il Dottor Soldati (Categoria Touristi) compì il percorso in ore 1, 1' 22" con una

Motocicletta MINERVA

di 2 HP, tipo commerciale

battendo facilmente molti concorrenti montanti macchine tipo da corsa e perciò appositamente fabbricate.

GIUDICATE !!!

Rappresentanti generali per l'Italia: **BARNETT e SCOTTI** - MILANO
Foro Bonaparte, 61

Nella Corsa dei 155 Km.

Milano - Lodi - Bergamo - Lecco - Como

arriva 1° GERBI

con Bicicletta

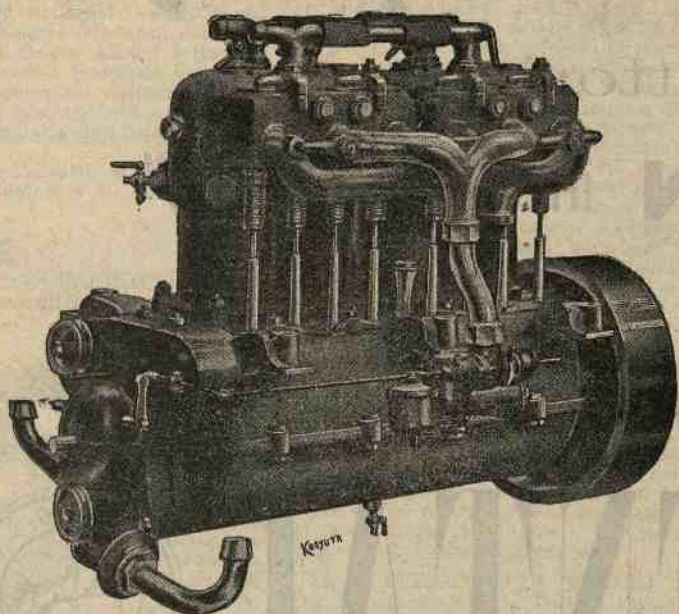
BIANCHI

EDOARDO BIANCHI

MILANO - Via Nino Bixio, n. 21 - MILANO

MOTORE DARRACQ

24 HP



E. WEHRHEIM

24 - Via Silvio Pellico - 24

TORINO

Isernia, 14 Agosto 1903.

Egregio Signor

E. Wehrheim

Agente generale della Casa A. DARRACQ & C^{IE}
Torino.

Dopo un felicissimo viaggio, sono giunto qui con la mia Darracq 12 HP in ottime condizioni.

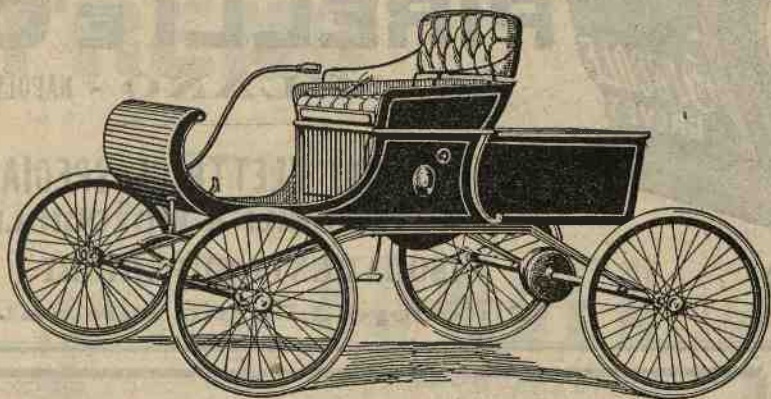
La vettura è andata sempre meravigliosamente, e in 1500 chilometri trascorsi da Torino ad Isernia non abbiamo avuto a deplorare che qualche perforatura delle gomme.

La prego di spedirmi.

A. C.

L'originale a disposizione dei signori Clienti

Oldsmobile



Splendida Vetturina Americana, pratica, economica, semplice, sicura. Motore orizzontale, 5 HP, due velocità e marcia indietro. Avviamento da seduti. Silenziosità perfetta. Meccanismo semplicissimo alla portata di tutti. Maneggio facilissimo.

Prezzo Lire 4000.

È uscito lo splendido Catalogo della Bicicletta

Rambler

Essa mantiene sempre alta la fama giustamente acquisita per

Scorrevolezza, Eleganza e Semplicità.

Provate la Motocicletta

Rambler

Forza 2 HP - Trasmissione a catena - Può vincere qualunque pendenza di strada carrozzabile senza aiuto dei pedali - Si regola senza togliere le mani dal manubrio.

Agente esclusivo per l'Italia:

VITTORIO CROIZAT

TORINO - Via Gioberti, num. 11-13 - TORINO